



## Unione Comuni Garfagnana

Provincia di Lucca

Servizio Tecnico, Ass. Territorio, Forestazione E Protezione Civile  
Ufficio Di Supporto Amministrativo Tecnico

OGGETTO: D.G.R. 919/2020 EMISSIONE CONDIZIONATA DEL BANDO MULTIMISURA. SNAI STRATEGIA AREA U. C. GARFAGNANA, LUNIGIANA, MEDIAVALLE DEL SERCHIO, APPENNINO PISTOIESE DEFINIZIONE PARERE DI CONFORMITÀ CONDIZIONATO ALLA CONCLUSIONE DI SOTTOSCRIZIONE DELL'APQ.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- il Presidente con provvedimento n° 15439 del 30.12.2019 al Servizio Tecnico, assetto del territorio, forestazione e Bonifica ad interim, ai fini dell'adozione degli atti di cui all'art. 107, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e smi;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio n° 39 del 20/12/2019, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio n° 40 del 20/12/2019, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con deliberazione di Giunta n° 4 del 13/01/2020, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022 con assegnazione delle dotazioni finanziarie ai responsabili dei Servizi.

PREMESSO che l'Unione Comuni Garfagnana è costituita dai Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano e Villa Collemandina

RILEVATO che l'Unione Comuni Garfagnana, ai sensi del proprio Statuto persegue, tra l'altro, le seguenti finalità: Cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati; Partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito, al fine di garantirne l'armonico sviluppo socio-economico ed omogenee condizioni delle popolazioni residenti; Promuove, favorisce e coordina le iniziative pubbliche e private, rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale e turistica del proprio territorio; Cura unitariamente, gli interessi delle popolazioni locali, nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali al fine di promuoverne la loro integrazione; Favorisce la preparazione culturale e professionale della popolazione in relazione alle peculiari vocazioni territoriali.

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, si pone come obiettivo, in ottemperanza al Trattato sull'Unione Europea, quello di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali dell'Unione prevedendo che nell'ambito dell'Accordo di Partenariato sia indicato "un approccio integrato allo sviluppo territoriale sostenuto mediante i fondi SIE" (Strutturali e di Investimento Europei);

VISTO l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del

## Determinazione n. 328 del 27/07/2020

29 ottobre 2014 e modificato con Decisione di esecuzione C(2018)598 della Commissione Europea dell'8 febbraio 2018, prevede tra le strategie orizzontali quella denominata "Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne del Paese" con l'obiettivo ultimo dell'inversione e dell'attrazione di nuovi residenti; ripresa delle nascite);

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", ed in particolare l'art.1;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) ", ed in particolare l'art 1, commi 13-17, che prevede lo stanziamento di risorse a favore della "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne" da destinare al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese con una prima dotazione di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016, incrementa di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017 con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) art.1, commi 674-675, ed infine ulteriormente incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 con la legge 28 dicembre 2015, n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) art.1 comma 811;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione Economica (CIPE) n.9 del 28 gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato – strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi", così come modificata ed integrata dalla delibera CIPE del 7 agosto 2017, n. 80, che approva le modalità di attuazione della strategia per le aree interne ed in particolare le modalità di trasferimento delle risorse.

VISTA la risoluzione del Consiglio regionale n.47 del 15 marzo 2017 con la quale si approva il Programma Regionale di Sviluppo 2016 – 2020 che prevede tra i Progetti regionali il Progetto regionale n.3 Politiche per la montagna e per le aree interne che prevede, fra l'altro, fra i suoi obiettivi quello di "Favorire lo sviluppo locale attraverso il rafforzamento della governante del Sistema Montagna e della progettualità degli enti montani e parzialmente montani o appartenenti alle c.d. "Aree interne", con particolare riguardo a quei territori che si trovano in situazione di maggior svantaggio, che sono stati individuati dalla Giunta come aree di crisi e che presentano difficoltà nell'assicurare servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità".

TENUTO CONTO che le disposizioni contenute nella Delibera CIPE n.9/2015 e nella Delibera CIPE n.80/2017, attribuiscono alle Amministrazioni regionali una serie di funzioni nell'ambito della selezione, gestione e controllo di interventi previsti negli Accordi di Programma quadro e sostenuti con la Legge di stabilità (oltre ovviamente quelli , per competenza , già a carico dell'Amministrazione regionale nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento europei) tra cui: richiesta all'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) delle risorse da trasferire ai soggetti attuatori; monitoraggio e adozione dei sistemi di gestione e controllo efficaci e idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e l'Unione Comuni Garfagnana per l'attuazione della Strategia d'Area "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", nell'ambito della Strategia nazionale per le Aree Interne, trasmesso dalla Regione Toscana con protocollo n. AOOGR/297904/f.045.020.010 del 4 giugno 2018 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 5799 del 5 giugno 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana n.56 del 10/07/2018 con la quale sono stati approvati lo schema di Protocollo d'Intesa, i documenti relativi e il documento di Strategia d'Area tra la Regione Toscana e l'Unione Comuni Garfagnana per l'attuazione della Strategia d'Area "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", nell'ambito della Strategia nazionale per le Aree Interne.

VISTO il "Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Unione dei Comuni Garfagnana quale rappresentante e capofila dei comuni dell'area Interna Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese per l'attuazione del progetto d'Area Interna sottoscritto digitalmente dalle parti il 30 ottobre 2018, la quale ha provveduto, ai sensi del Punto 2.3 della Delibera CIPE n.9/2015, a definire i rapporti tra la Regione Toscana ed il partenariato dell'Area Interna per l'attuazione della Strategia d'Area "Garfagnana -Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese".

## Determinazione n. 328 del 27/07/2020

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 778 del 16/07/2018 con la quale ha provveduto ad approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana Unione dei Comuni Garfagnana quale soggetto coordinatore/capofila della Strategia d'area per l'attuazione della Strategia d'Area "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese" nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana n. 1072 del 4/12/2019 con la quale si individuava l'Arch. Matteo Casanovi quale componente tecnico della struttura operativa per l'Unione Comuni Garfagnana e si prendeva atto della sua individuazione quale referente tecnico per la strategia d'area Garfagnana.

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 200 del 25/02/2019 con la quale sono stati approvati:

- Il disciplinare per l'attuazione degli interventi a valere sulla Legge di Stabilità di competenza regionale;
- Un modello di Convenzione tra la Regione Toscana e i beneficiari degli interventi statali previsti nell'APQ, per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione di tale intervento;
- L'elenco dei Settori responsabili all'interno dell'Amministrazione regionale competenti per l'erogazione di ciascuno degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della strategia d'Area "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 443 del 06/04/2020 per tutta la durata dell'Accordo, quale elemento necessario, fra l'altro, per l'erogazione degli anticipi ai beneficiari.

ATTESO CHE nell'ambito della Strategia dell'Area sono incluse le seguenti progettualità le cui risorse insistono sui fondi strutturali regionali PSR FEASR 2014-2020:

- D.1.1. Custodi del territorio,
- E.1.1. Salvaguardia del paesaggio, accesso alla terra e recupero aree a pascolo,
- E.1.2. Il bosco fra economia e innovazione,
- E.1.4. Produzioni locali e comunità del cibo.

DATO ATTO che l'attuazione della Strategia dell'Area Interna Unione Comuni Garfagnana, Lunigiana, Mediavalle del Serchio, appennino pistoiese è inserita nel Documento Unico di Programmazione e negli atti di programmazione finanziaria di questo ente.

RICHIAMATE:

- la Del. GRT n. 1216 del 08.11.2018 ad oggetto "Approvazione delle modalità operative per il riconoscimento dei soggetti richiedenti che sono interessati a concorrere all'assegnazione delle risorse del PSR FEASR 2014-2020, destinate all'attuazione delle Strategie d'Area per le quali è stato siglato un A.P.Q. (nell'ambito della SNAI - Strategia Nazionale Aree Interne)" con la quale si approvano, nell'ambito dell'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne con i fondi del PSR FEASR 2014-2020, le modalità per identificare tutti i soggetti che potenzialmente, con i propri interventi concorrono al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità degli APQ siglati e che sono interessati ad accedere ai fondi previsti dal PSR per le aree interne;
- la Del. GRT n. 665 del 25/05/2020 ad oggetto "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - approvazione delle Disposizioni specifiche per l'attuazione del Bando Multimisura – Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 443 del 6 aprile 2020 "*Strategia nazionale per le aree interne. Approvazione dello schema di Accordo di programma quadro per l'attuazione della Strategia d'area interna "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese"*", con la quale prende avvio la procedura di sottoscrizione con firma digitale dell'Accordo di programma quadro - APQ;

DATO ATTO che, ai sensi della delibera della Giunta Regionale sopra citata, l'Accordo di Programma Quadro fra la Regione Toscana e l'area interna "*Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese*" è in corso di sottoscrizione;

CONSIDERATO che la decisione n. 41 del 9 marzo 2020 "*Aggiornamento straordinario del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari 2014-2020*" prevedeva per il mese di maggio la pubblicazione del Bando Multimisura per l'attuazione della Strategia d'Area "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", condizionandola alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, così come stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 11 aprile 2016;

## Determinazione n. 328 del 27/07/2020

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 25 maggio 2020, con la quale si approvano, nelle more della conclusione delle procedure per la sottoscrizione dell'APQ, le "Disposizioni Specifiche per l'attuazione del Bando Multimisura 'Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese" che completano il quadro normativo delineato con le altre disposizioni di Giunta a carattere generale riguardanti più misure/sottomisure del PSR;

CONSIDERATO che le procedure di sottoscrizione dell'APQ sono già state avviate dalla stessa giunta regionale con deliberazione n. 443 del 6 aprile 2020 e che la sottoscrizione di tale accordo non incide sui contenuti dell'Allegato A della sopra citata deliberazione n. 665 del 25 maggio, i quali discendono da quanto stabilito nella delibera n. 443/2020;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario Generale dell'Unione dei Comuni Garfagnana n. 255 del 15.06.2020 con la quale sono state attribuite al Servizio tecnico, assetto del territorio, forestazione e protezione civile le procedure di attuazione delle azioni previste dalla Strategia Nazionale Aree Interne per l'area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese - Unione Comuni Garfagnana capofila - e la partecipazione ai bandi regionali/statali collegati;

DATO ATTO che il Dott. Arch. Matteo Casanovi, quale istruttore direttivo tecnico, Responsabile dell'UO Progettazione e Gestione dello sviluppo territoriale integrato e sostenibile coordina ed attua la programmazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni previste dalla Strategia Nazionale Aree Interne per l'area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese - Unione Comuni Garfagnana capofila - e la partecipazione ai bandi regionali/statali collegati;

ATTESO che al Par. 3 del Bando Multimisura sono indicate le "Modalità per l'individuazione delle domande di aiuto che concorrono all'assegnazione delle risorse destinate all'attuazione della Strategia d'area" e che nello stesso paragrafo si dispone che alle domande di aiuto relative alle singole sottomisure/tipi di operazione del Bando Multimisura, dovrà essere allegato un "parere di conformità", rilasciato dal soggetto Capofila individuato nell'A.P.Q. specificando che:

- per il rilascio del "parere di conformità" il soggetto Capofila individuato nell'APQ si avvarrà delle diverse strutture tecnico/amministrative individuate nella Strategia d'area;
- nel caso in cui una o più strutture tecnico amministrative di cui sopra abbiano la responsabilità diretta sugli investimenti finanziati con il Bando Multimisura, l'istruttoria di supporto al soggetto Capofila ai fini del rilascio del parere di conformità, dovrà essere svolta da un'entità funzionalmente indipendente da quella che ha la responsabilità diretta sugli investimenti, al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni ed evitare il conflitto di interessi, in conformità con quanto previsto dall'allegato I al Regolamento delegato (UE) n. 907/2014;
- la procedura trasparente e aperta di individuazione dei richiedenti finalizzata al rilascio 5. del Parere di conformità, attivata dal soggetto Capofila deve basarsi sulla sola rispondenza dei progetti che saranno oggetto di domanda di aiuto alle finalità e agli obiettivi della Strategia d'area e che la verifica del possesso dei requisiti di accesso e di tutti gli altri elementi previsti dal Bando Multimisura di cui al presente atto rimane di competenza dei soggetti individuati dagli atti regionali in merito alle istruttorie delle domande del PSR;
- l'avvio della procedura per il rilascio del "parere di conformità", partirà dal giorno successivo alla pubblicazione sul Burt del bando regionale Multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", e chiuderà entro il termine finale di presentazione delle domande di aiuto sul SI di Artea che sarà fissato nel bando regionale stesso;

ATTESO che necessita pertanto individuare la struttura tecnica presso cui presentare la richiesta di parere di conformità, le modalità di inoltro, e la documentazione necessaria a rilasciare il parere stesso con riferimento alla/e scheda/e dell'APQ;

RITENUTO di definire le seguenti modalità per rilasciare il parere di conformità sopra descritto:

- la struttura tecnica individuata per l'istruttoria del rilascio del parere di conformità è il Servizio Tecnico, Assetto Territorio, Forestazione e Protezione Civile e il Responsabile del procedimento è l'arch. Matteo Casanovi già individuato referente tecnico 2019 e Responsabile della "Programmazione e gestione Aree Interne" con Determina del Segretario Generale dell'Unione dei Comuni della Garfagnana n. 1072 del 4/12/2019;
- l'istanza per il rilascio del parere di conformità deve essere indirizzata via PEC all'Unione Comuni Garfagnana - Servizio Tecnico, Assetto Territorio, Forestazione e Protezione Civile, corredandola del progetto che si intende presentare in risposta al bando Multimisura che sarà pubblicato dalla Regione Toscana, dal quale si dovranno evincere in modo dettagliato gli interventi che si intendono

## Determinazione n. 328 del 27/07/2020

realizzare; il progetto dovrà essere corredato almeno da relazione tecnica illustrativa, elaborati grafici di inquadramento su CTR scala 1:10.000, documentazione fotografica, elaborati di progetto, specifica relazione che illustri ed attesti la conformità del progetto alla strategia d'area e alla specifica scheda intervento. Tutti gli elaborati dovranno essere firmati da tecnico abilitato per le competenze professionali richieste, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera;

- per il rilascio del parere di conformità il Servizio Tecnico, Assetto Territorio, Forestazione e Protezione Civile si avvarrà dei tecnici in servizio presso l'Unione Comuni Garfagnana ed eventuali supporti esterni;
- A supporto del Responsabile del Procedimento, ai fini del rilascio del parere di conformità, è istituita una struttura tecnica composta dai tecnici designati dai legali rappresentanti delle Unioni così composta:
  - Dott.ssa Francesca Romagnoli (Unione dei Comuni Media Valle del Serchio)
  - Dott. For. Francesco Benesperi (Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese)
  - Dott. Stefano Menini (Unione Comuni Montana Lunigiana)I suddetti nominativi svolgeranno la funzione di referenti per i rispettivi territori.
- Il rilascio del parere di conformità sui progetti presentati dal capofila dovrà essere svolta dal referente del Gruppo di lavoro in rappresentanza dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio, Dott.ssa Francesca Romagnoli, autorizzata con Comunicazione del Presidente dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio del 22.06.2020 (acquisita con prot. 7070 del 23.06.2020) al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni ed evitare il conflitto di interessi, in conformità con quanto previsto dall'allegato I al Regolamento delegato (UE) n. 907/2014;

CONSIDERATO che l'iter di sottoscrizione dell'APQ sta subendo ritardi non previsti e che il Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020 sta giungendo alle fasi conclusive della sua attuazione;

DATO ATTO che, in considerazione di tali ritardi verificatisi nella firma dell'APQ, risulta necessario mettere in atto ulteriori misure utili a rispettare i termini regolamentari di attuazione del PSR 2014-2020;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 919 del 20 luglio 2020 avente ad oggetto "Reg (UE) n 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana – modifica della delibera n°655 del 25/05/2020 per l'emissione condizionata del Bando Multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'Area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio , Appennino Pistoiese" con la quale è stato dato mandato al Settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" affinché proceda, nelle more della conclusione delle procedure per la sottoscrizione dell'APQ, all'emissione del Bando Multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", condizionando la validità dello stesso e delle relative domande di aiuto alla conclusione della sottoscrizione dell'APQ da parte di tutti i soggetti preposti;

VISTA l'atto di indirizzo della Giunta dell'Unione dei Comuni Garfagnana n 52 del 23 luglio 2020 con la quale è stato dato mandato al Servizio Tecnico, Assetto Territorio, Forestazione e Protezione Civile affinché proceda, nelle more della conclusione delle procedure per la sottoscrizione dell'APQ:

- dare l'avvio alla procedura per il rilascio del sopra richiamato parere di conformità relativo al Bando Multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", condizionando la validità dello stesso e delle relative domande di aiuto alla conclusione della sottoscrizione dell'APQ da parte di tutti i soggetti preposti;
- dare l'avvio alla procedura per il rilascio di cui al punto precedente, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Burt del bando regionale Multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", e di determinarne la chiusura entro il termine finale di presentazione delle domande di aiuto sul SI di Artea che sarà fissato nel bando regionale stesso;

DATO atto che ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 c. 41 L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 6 c. 2 D.P.R. n° 62/2013 integrato dal Codice di comportamento dell'Ente, non sussistono in capo al responsabile del procedimento casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTO il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione Comuni Garfagnana, approvato con deliberazione di Giunta n. 4 del 22/01/2018, esecutiva;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27/12/2011 n° 68 e successive modifiche ed integrazioni;

## Determinazione n. 328 del 27/07/2020

VISTO lo Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana;

VISTA la delibera di Consiglio n° 3 del 23/01/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità;

VISTA l'istruttoria predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

ESPRESSO il parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL 267/2000 e s.m.i.;

### DETERMINA

1. Di approvare le premesse alla presente determinazione, che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto;
2. di richiamare la determinazione del Segretario Generale dell'Unione dei Comuni Garfagnana n. 255 del 15.06.2020 con la quale sono state attribuite al Servizio Tecnico, Assetto Territorio, Forestazione e Protezione Civile le procedure di attuazione delle azioni previste dalla Strategia Nazionale Aree Interne per l'area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese - Unione Comuni Garfagnana capofila - e la partecipazione ai bandi regionali/statali collegati.
3. di dare atto che il Arch. Matteo Casanovi , quale istruttore direttivo tecnico, Responsabile dell'UO Progettazione e Gestione dello sviluppo territoriale integrato e sostenibile coordina ed attua la programmazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni previste dalla Strategia Nazionale Aree Interne per l'area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese - Unione Comuni Garfagnana capofila - e la partecipazione ai bandi regionali/statali collegati.
4. di definire in ottemperanza a quanto disposto con la Delibera Regionale 655 del 25.05.2020 ad oggetto "Reg.(UE) n.1305/2013- Programma Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione delle Disposizioni specifiche per l'attuazione del Bando Multi misura- Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'Area Garfagnana, Lunigiana, Mediavalle del Serchio, Appennino Pistoiese le seguenti modalità per rilasciare il parere di conformità sotto descritto:
  - il Servizio Tecnico, Assetto Territorio, Forestazione e Protezione Civile svolge l'istruttoria tecnica inerente il rilascio del parere di conformità mediante il personale interno ed eventuali supporti esterni; Responsabile del procedimento è l'Arch. Matteo Casanovi già individuato referente tecnico e Responsabile della "Programmazione e gestione Aree Interne" con Determina di Giunta dell'Unione dei Comuni della Garfagnana n. 1072 del 4/12/2019;
  - a supporto del Responsabile del Procedimento ai fini del rilascio del parere di conformità presso il Servizio tecnico, assetto territorio, forestazione e protezione civile è istituita una struttura tecnica composta dai tecnici designati dai legali rappresentanti delle Unioni così composta:
    - ✓ Dott.ssa Francesca Romagnoli (Unione dei Comuni Media Valle del Serchio)
    - ✓ Dott. For. Francesco Benesperi (Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese)
    - ✓ Dott. Stefano Menini (Unione Comuni Montana Lunigiana)I suddetti nominativi svolgeranno la funzione di referenti per i rispettivi territori;
  - l'istanza per il rilascio del parere di conformità deve essere indirizzata via PEC all'Unione Comuni Garfagnana (ucgarfagnana@postacert.toscana.it) corredandola del progetto che si intende presentare in risposta al Bando Multimisura che sarà pubblicato dalla Regione Toscana, da quale si dovranno evincere in modo dettagliato gli interventi che si intendono realizzare; il progetto dovrà essere corredato almeno da relazione tecnica illustrativa, elaborati grafici di inquadramento su CTR scala 1:10.000 e cartografia catastale (nel caso di investimenti su beni immobili), documentazione fotografica, elaborati di progetto, specifica relazione che illustri ed attesti la conformità del progetto alla strategia d'area e alla specifica scheda intervento. Tutti gli elaborati dovranno essere firmati da tecnico abilitato per le competenze professionali richieste, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera;
  - il rilascio del parere di conformità sui progetti presentati dal capofila dovrà essere rilasciato dal referente del Gruppo di lavoro in rappresentanza dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio, Dott.ssa Francesca Romagnoli, autorizzata con Comunicazione del Presidente dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio del 22.06.2020 (acquisita con prot. 7070 del 23.06.2020) al fin e di garantire il principio della separazione delle funzioni ed evitare il conflitto di interessi , in conformità con quanto previsto dall'allegato I al Regolamento delegato (UE) n. 907/2014;
5. di precisare altresì che nell' espressione dei pareri i componenti dei gruppi di lavoro si astengono dalla valutazione degli interventi di cui è beneficiario l'Ente dal quale sono stati designati, al fine di

## Determinazione n. 328 del 27/07/2020

garantire il principio della separazione delle funzioni ed evitare il conflitto di interessi, in conformità con quanto previsto dall'allegato I al Regolamento delegato (UE) n. 907/2014.

6. di dare l'avvio alla procedura per il rilascio del sopra richiamato parere di conformità, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Burt del Bando regionale Multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", e di determinarne la chiusura entro il termine finale di presentazione delle domande di aiuto sul SI di Artea che sarà fissato nel bando regionale stesso.
7. di dare atto che la validità e l'efficacia della procedura per il rilascio del parere di conformità di cui trattasi è condizionato alla conclusione delle procedure di sottoscrizione dell'APQ , più volte richiamate nella presente , da parte di tutti i soggetti preposti.
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n° 267/2000 (così modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014), le obbligazioni passive assunte con la presente determinazione sono giuridicamente perfezionate, avranno scadenza nel corrente anno e sono pertanto imputate all'esercizio 2020;
9. Di indicare ai sensi della normativa vigente, responsabile del procedimento il Geom Satti Giovanni;
10. Di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 c. 41 L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 6 c. 2 D.P.R. n° 62/2013 integrato dal Codice di comportamento dell'Ente, non sussistono in capo al responsabile del procedimento casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
11. Di sottoporre la presente determinazione al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;
12. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Responsabile che l'ha adottata entro il termine di 30 gg.  
E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg.  
I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data dalla sua notificazione se prevista

**IL RESPONSABILE**

Satti Giovanni